



La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo ha luogo il giorno **19 aprile 2017** dalle ore **17:00**, allo scopo di trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Esiti rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche a.a. 2015/16.
3. Esiti indagine sul benessere organizzativo, anno 2016.
4. Proposta di attivazione di un nuovo Corso di Dottorato di ricerca.

Partecipano gli esperti esterni: Giovanni FINOCCHIETTI, Antonino MAGISTRALI (Presidente), Adelia MAZZI, Laura Franca Lidia POCCI

Partecipano i rappresentanti degli studenti: Alberto PAGLIA e Francesca BORGHETTI

Partecipano inoltre su invito del Presidente: il prof. Alessandro MALFATTI, delegato del Rettore ai rapporti con il NVA.

Partecipa per il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio QUADRANI.

#### **Analisi dei punti all'OdG:**

##### **1. Comunicazioni del Presidente.**

- Il Presidente comunica che il 2 marzo scorso si è tenuta a Roma una riunione convocata dall'ANVUR sul feedback che l'ANVUR stessa sta fornendo agli Atenei per quanto concerne i piani triennali integrati per la performance. Fabrizio Quadrani per l'Ufficio di supporto e il prof. Malfatti, in sostituzione del Presidente stesso e degli altri membri del NVA impossibilitati a intervenire, hanno preso parte alla riunione e hanno già trasmesso a tutti i membri del Nucleo i materiali illustrati durante la riunione. Non appena sarà disponibile il report specifico dell'Ateneo il Presidente preannuncia ai colleghi un apposito punto all'ordine del giorno di una delle prossime sedute, per analizzarne nel dettaglio il contenuto e le eventuali azioni da mettere in atto.
- Considerato che il secondo punto all'ordine del giorno riguarda gli esiti della "rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche a.a. 2015/16", il Presidente comunica che una novità del nuovo documento guida dell'ANVUR per l'accreditamento delle sedi e dei CdS (AVA2) riguarda proprio la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'introduzione di un periodo di riferimento nuovo, in base al quale avranno importanza per l'ANVUR solo le opinioni rilevate entro la prima sessione di esami dell'insegnamento. L'ANVUR intende inoltre raccogliere centralmente i dati relativi alle opinioni degli studenti a livello di CdS, con modalità che verranno definite successivamente, al fine di calcolare i valori medi nazionali per Classe di Laurea e disciplina.  
In particolare il Presidente segnala alcuni aspetti salienti relativi alla raccolta dei questionari che prevede quesiti e tempistica differenziati per studenti frequentanti e non frequentanti e fra insegnamenti convenzionali ed erogati a distanza. Per la tempistica: la somministrazione dei questionari agli studenti deve avvenire preferibilmente fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento; a tale fine si dovrà prevedere almeno un momento del corso dedicato alla compilazione in aula, possibilmente nella modalità on line, su supporto mobile (smartphone o tablet). Dopo la compilazione in aula, gli Atenei devono assicurare una seconda possibilità di compilazione on line, che dovrà avere termine entro la fine della prima sessione di esami prevista.  
Il Presidente esprime alcune perplessità sulla nuova impostazione, condivise dai colleghi e rimanda ad una successiva riunione un'analisi più approfondita, quando saranno disponibili indicazioni più dettagliate da

parte dell'ANVUR. E' comunque sempre raccomandabile coinvolgere studenti e docenti nell'impostazione delle modalità di somministrazione e nella discussione dei risultati della rilevazione.

## **2. Esiti rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche a.a. 2015/16.**

Il Nucleo prende in esame la relazione tecnica sugli esiti delle valutazioni degli studenti e dei docenti sulle attività formative svolte nell' a.a. 2015/2016, predisposte in bozza e già inviate con congruo anticipo dall'ufficio di supporto ai singoli membri del NVA, i quali hanno provveduto ad inviare tramite e.mail le proprie analisi, proposte di correzione, valutazioni, suggerimenti.

Al termine del lavoro di rifinitura del testo delle relazioni il NVA predispone quindi la versione definitiva delle relazioni, con le modifiche condivise durante la discussione. Le relazioni vengono allegate al presente verbale (Allegato 1 e Allegato 2) e saranno inviate, a cura del Presidente, al Magnifico Rettore e al Presidio Qualità di Ateneo, per renderle disponibili agli Organi di Governo e ai Gruppi di riesame dei CdS, ed all'ANVUR tramite l'apposita procedura informatica.

## **3. Esiti indagine sul benessere organizzativo, anno 2016.**

Il Presidente introduce l'argomento ricordando ai colleghi che

- ai sensi dell'art. 14 comma 5 del d.lgs n. 150/2009, le amministrazioni pubbliche devono curare, annualmente, la realizzazione di indagini sul personale volte a rilevare il benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione, nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico.
- La realizzazione di tali indagini sul personale ha l'obiettivo di permettere alle amministrazioni di valorizzare il ruolo del lavoratore come persona, consentendo di rilevare gli atteggiamenti e le percezioni, ossia gli aspetti della sfera emozionale, relativamente ad importanti temi quali le condizioni di lavoro, le discriminazioni, le relazioni interpersonali, il livello di equità, la trasparenza e la circolazione delle informazioni, il senso di appartenenza alla propria amministrazione, il sistema di programmazione e valutazione delle performance, il rapporto con il proprio "capo".
- Lo svolgimento di tali indagini – se realizzate non come mero adempimento formale, e con la massima partecipazione di tutti gli attori (Direzione del personale, Comitati Unici di Garanzia, organizzazioni sindacali, lavoratori), può considerarsi uno strumento per migliorare il livello di benessere fisico, psicologico e sociale dei dipendenti, le performance, la qualità dei servizi forniti ai cittadini. Al contempo, tale tipo di indagine, nel favorire un clima interno positivo e costruttivo e nel rafforzare il senso istituzionale e di appartenenza alla propria amministrazione, può rappresentare anche una leva da utilizzare in chiave di prevenzione della corruzione.

Nei mesi di giugno-luglio 2016, UNICAM ha proceduto alla somministrazione del questionario relativo al benessere organizzativo, secondo modello e direttive emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e sulla base delle indicazioni e delle impostazioni personalizzate suggerite dal NVA.

UniCam ha anche scelto, diversamente dalla larga parte delle altre Università italiane, di includere nella popolazione coinvolta nell'indagine, oltre al personale tecnico-amministrativo anche il personale ricercatore-docente dell'Ateneo, comprendendo in questa categoria anche assegnisti e dottorandi.

Questa relazione è stata prodotta e sarà resa pubblica con notevole ritardo rispetto alla tempistica prevista a causa dei gravissimi eventi sismici verificatisi nel centro Italia dal 26 agosto al novembre 2016. Il motivo è legato ovviamente agli eventi sismici che hanno colpito il territorio nel quale sono situate le sedi dell'Università

di Camerino, che è stato particolarmente colpito dalle scosse del 26 e 30 ottobre 2016. I danni subiti dagli edifici e dalle strutture situate nei centri storici delle cittadine coinvolte, in primo luogo proprio Camerino, hanno ora purtroppo modificato in modo sostanziale la situazione organizzativa e la logistica nella quale opera tutto il personale dell'Ateneo, la relazione pertanto fotografa una situazione che è attualmente drammaticamente mutata e non rappresenta più efficacemente il quadro in cui opera e sviluppa la propria attività il personale che ha risposto al questionario.

La scelta di fornire comunque un feedback sulla situazione è motivata dall'idea che il quadro che emerge dall'indagine potrebbe diventare una base di riferimento per valutare l'efficacia di politiche che dovranno essere ormai forzatamente volte alla ricostruzione ed al ripristino delle condizioni di lavoro e di "benessere organizzativo" che, sicuramente, nel momento in cui viene pubblicata questa relazione sono di molto peggiorate rispetto a quanto descritto nelle risposte dei partecipanti all'indagine.

Al termine della discussione il Nucleo approva la stesura della relazione già inviata dall'Ufficio di supporto a tutti i componenti del nucleo stesso con le modifiche già apportate e basate sulle osservazioni fatte pervenire in particolare dal Dott. Finocchietti.

#### 4. Proposta di attivazione di un nuovo Corso di Dottorato di ricerca.

Il Presidente ricorda che USIQUAL ha trasmesso a tutti i membri del NVA la seguente richiesta fatta pervenire dal prof. Massimo Perriccioli (in qualità di Coordinatore del corso) riguardante la proposta di attivazione per il XXXIII ciclo, di un nuovo corso di Dottorato di Ricerca (DdR) in ARCHITETTURA DESIGN URBANISTICA.

La proposta è stata approvata dalla Scuola di Architettura e Design nella seduta del 23 marzo 2017 e dal Consiglio della School of Advanced Studies nella seduta del 24 marzo 2017.

Il Senato accademico ha approvato l'istituzione del DdR nella seduta del 29 marzo, condizionando tale atto all'acquisizione successiva del parere del Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto all'art.2, commi 6 e 7 del Regolamento dei corsi di dottorato di Ateneo.

Al Nucleo di Valutazione di Ateneo compete in particolare, in questa fase, secondo il comma 7 del regolamento di Ateneo richiamato in precedenza, "la preventiva verifica dei requisiti di: idoneità delle strutture proponenti; della coerenza del corso con la programmazione formativa; della disponibilità di risorse umane e finanziarie necessarie all'attivazione dello stesso".

Di seguito si riporta la proposta di attivazione pervenuta al NVA:

##### Descrizione e obiettivi del corso

I docenti del collegio DdR in ARCHITETTURA DESIGN URBANISTICA afferiscono principalmente alla Scuola di Architettura e Design ed il programma del corso è incardinato sui principali temi portanti della ricerca della Scuola riconducibili ai seguenti settori operativi, individuati dalla SUARD:

1. Teorie e sistemi per l'architettura e l'ambiente costruito
2. Trasmissione del patrimonio architettonico e culturale della città e del territorio
3. Design del prodotto industriale e della comunicazione

Il corso intende inoltre collegarsi ad altri programmi scientifici e formativi di scuole italiane ed europee con le quali sono attivi o potranno essere attivati accordi di collaborazione e di co-tutela.

Il DdR si propone di affrontare i temi e le questioni posti come oggetto dell'indagine scientifica da un punto di vista storico, teorico, metodologico e sperimentale. I temi di ricerca saranno affrontati con modalità e metodi di indagine interdisciplinare, al fine di raggiungere risultati non specialistici e settoriali ma in linea con la complessità delle domande poste dalla competizione globale e dalle specificità dei contesti locali.

Il corso, a partire dai saperi, dalle conoscenze, dalle competenze e dalle metodologie delle discipline che concorrono a definire la ricerca storica, teorica e progettuale nel campo dell'Architettura, del Design e dell'Urbanistica, individua

alcune tra le principali tematiche di ricerca inerenti le modalità e le forme di modificazione e di innovazione degli spazi, dei prodotti e dell'ambiente che possano prefigurare nuovi modi di vivere e di abitare dell'uomo e nuove possibilità di sviluppo legate alla valorizzazione dei territori e delle culture locali.

Al fine di rendere meglio riconoscibili i differenti approcci alla ricerca scientifica e progettuale presenti nella SAAD e per valorizzarne le specifiche ed originali metodologie di studio e di indagine, il DdR è articolato in tre curriculum.

Il Curriculum in Architettura. Teorie e progetto è orientato alla formazione nel campo della ricerca finalizzata alla descrizione ed interpretazione dei fenomeni urbani in vista dell'attivazione di processi di rigenerazione dell'ambiente costruito ed alla definizione di nuove forme e di nuove modalità per l'abitare. L'attività formativa intende privilegiare un approccio che partendo dalle teorie e dalle culture del progetto e dalla conoscenza delle matrici storiche, architettoniche, tecniche ed ambientali, delinea percorsi di ricerca che individuino strategie innovative per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio architettonico, paesaggistico e culturale dei contesti oggetto di indagine.

Il Curriculum in Design per l'innovazione è orientato alla formazione nel campo della ricerca finalizzata alla definizione e allo sviluppo di processi d'innovazione in progetti strategici ad elevata complessità e a carattere competitivo, attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di conoscenze culturali e scientifiche, di competenze tecniche e di metodologie, consolidate e innovative, del design.

L'attività formativa e di ricerca intende privilegiare un approccio interdisciplinare che, partendo dalle teorie storico-critiche, dalla cultura e dalla prassi del design, sia in grado di delineare differenti scenari e percorsi di ricerca, ad elevato contenuto d'innovazione, negli ambiti del design del prodotto, della comunicazione, dei sistemi e degli ambienti e della valorizzazione dei patrimoni culturali, tangibili e intangibili.

Il Curriculum in Pianificazione Urbana Sostenibile è orientato alla formazione nel campo della ricerca finalizzata a una cultura della trasformazione sostenibile del territorio sempre più attenta alla complessità della realtà territoriale e urbana, e capace di cogliere criticamente i nessi multidimensionali dei processi di governo del territorio. L'attività formativa e di ricerca intende privilegiare lo studio di risposte efficaci agli effetti prodotti dal cambiamento climatico e dall'aumento della pressione insediativa, con lo scopo di identificare e sviluppare forme urbane e territoriali più resilienti e stimolare processi innovativi su scala locale e tra gli attori economici in grado di rispondere a tali criticità. Il punto di vista adottato punta alla configurazione di processi di riqualificazione urbana e territoriale in grado di assicurare la sostenibilità dei processi di trasformazione e il miglioramento della qualità della vita.

Il DdR presenta tutte le caratteristiche per poter essere classificato come un "dottorato innovativo"; esso è stato inteso, infatti, come un dottorato caratterizzato da un forte impegno per sviluppare profili internazionali, interdisciplinari, e spendibili su diversi settori, pubblici o privati.

L'interdisciplinarietà è garantita dalla presenza nel collegio di docenti e ricercatori afferenti ai principali ICAR dell'Area 08 e ad altri SSD di altre aree CUN (ING/IND/11, GEO/04, INF/01, LART/04) che potranno contribuire all'arricchimento dell'attività di indagine scientifica sui temi che saranno affrontati. L'intersettorialità è un'attività che è stata avviata attraverso convenzioni stipulate nell'ultimo anno con l'ENEA, con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche e con alcune importanti aziende manifatturiere del territorio marchigiano.

L'internazionalizzazione è un carattere garantito dalla collocazione internazionale delle ricerche svolte dai membri del collegio, dalla presenza nel collegio di docenti provenienti da importanti università straniere (che potrà dar vita a forme di co-tutela e di rilascio di titolo congiunto sulla base di accordi successivi) e dalla previsione nel programma formativo di un periodo di soggiorno all'estero dei dottorandi di dodici mesi nel corso del II anno del ciclo di formazione.

#### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti**

Il corso si propone di formare ricercatori autonomi, attori indipendenti del processo di avanzamento scientifico e metodologico nel campo dell'Architettura, del Design e della Pianificazione Urbana, in grado di acquisire nel tempo, come scienziati ed intellettuali, ma anche come professionisti o imprenditori, una rilevante posizione ad un livello internazionale. A tal fine il corso prevedrà attività formative trasversali, mobilità geografica e intersettoriale in modo da preparare i futuri dottori di ricerca per tutto il mondo del lavoro, imprenditoriale e accademico. I dottorandi, oltre ad avere supervisor scientifici, saranno affiancati da mentori, docenti esperti che li indirizzeranno anche per la futura carriera.

Segue elenco membri collegio dei docenti dei quali 32 afferenti alla Scuola di Architettura e Design e 2 alla Scuola di Scienze e Tecnologie di UNICAM. Altri 16 componenti provengono invece da altri atenei italiani (2) e di altre nazioni (14).

Il Presidente ricorda che nel 2016 il MIUR ha accreditato, su parere conforme dell'ANVUR, i corsi di dottorato del XXXII ciclo elencati nella seguente, sulla base del DM n.45 dell'8 febbraio 2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati".

Tabella 1 - Elenco dei corsi del XXXI ciclo accreditati per l'anno 2015-16

| N. | Codice del Corso di Dottorato | Titolo del Dottorato                                   |
|----|-------------------------------|--------------------------------------------------------|
| 1  | DOT1306443                    | CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY |
| 2  | DOT1306188                    | LEGAL AND SOCIAL SCIENCES                              |
| 3  | DOT1306935                    | LIFE AND HEALTH SCIENCES                               |
| 4  | DOT1306241                    | SCIENCE AND TECHNOLOGY                                 |

Il DM 45/2013 (Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati) stabilisce all'Articolo 3:

Comma 6: l'accREDITamento delle sedi e dei corsi per tutti i soggetti richiedenti e il riconoscimento della qualificazione delle istituzioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), hanno durata quinquennale, **fatta salva la verifica annuale della permanenza dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), c), d), e), f).**

Comma 7: l'attività di monitoraggio diretta a verificare il rispetto nel tempo dei requisiti richiesti per l'accREDITamento ai sensi dell'articolo 4 è svolta annualmente dall' ANVUR, **anche sulla base dei risultati dell'attività di controllo degli organi di valutazione interna delle istituzioni accreditate**, secondo criteri e modalità stabiliti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 76.

Comma 8: la perdita di uno o più requisiti comporta la revoca dell'accREDITamento, disposta con decreto del Ministro, su parere conforme dell' ANVUR.

Comma 9: in caso di revoca dell'accREDITamento, il soggetto interessato sospende, con effetto immediato, l'attivazione di un nuovo ciclo dei corsi di dottorato."

I requisiti a cui fa riferimento il Comma 6, indicati sempre nel DM 45/2013, articolo 4, comma 1, lettere a), c), d), e), f) sono i seguenti:

- presenza di un collegio del dottorato composto da almeno sedici docenti, di cui non più di un quarto ricercatori, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso
- per ciascun ciclo di dottorati da attivare, disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato, fermo restando che per il singolo ciclo di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro
- disponibilità di congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del corso, con specifico riferimento alla disponibilità di borse di studio ai sensi della lettera e) e al sostegno della ricerca nel cui ambito si esplica l'attività dei dottorandi;
- disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico;

- f) previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

I predetti requisiti sono stati specificati, in termini di indicatori e parametri, nelle linee guida adottate dal Ministro su proposta dell'ANVUR. Le linee guida indicano anche le modalità della verifica periodica del possesso dei requisiti accertati in fase di accreditamento. In particolare, tale verifica è compiuta "annualmente da parte dell'ANVUR, anche sulla base dell'attività dei Nuclei di valutazione di Ateneo. A tal fine l'ANVUR ha previsto che le proposte di nuovi corsi o di corsi già accreditati vengano valutate dai NVA degli Atenei tramite una specifica scheda on-line, messa a disposizione nell'apposito sito riservato.

L'ANVUR inoltre, l'8 febbraio 2016, ha prodotto una nuova versione delle linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato, che avrebbe dovuto guidare gli Atenei nelle proposte di attivazione 2017/18 (XXXIII ciclo). Nel frattempo però la stessa agenzia ha preannunciato – ma non ancora pubblicato – una modifica a tale documento, per introdurre gli adeguamenti necessari a far fronte alle novità introdotte dalla circolare ministeriale 1059 del 31 agosto 2016 riguardante “i dottorati innovativi”.

Il Presidente propone quindi al Nucleo di Valutazione di attenersi in questa fase propositiva, preliminare a quella di accREDITamento per la quale ancora non sono definiti i termini e le scadenze, a quanto richiesto dal regolamento di Ateneo esaminando e fornendo un parere limitatamente a:

- a) idoneità delle strutture proponenti;
- b) coerenza del corso con la programmazione formativa;
- c) disponibilità di risorse umane e finanziarie necessarie all'attivazione dello stesso.

Per quanto riguarda il primo punto, la struttura proponente è la Scuola di Architettura e Design supportata dalla School of Advanced Studies, che fornisce il supporto trasversale a tutti i corsi di Dottorato dell'Ateneo. Sulla base dei dati forniti dall'Ateneo risulta evidente che la Scuola di Architettura e Design è in possesso di strutture, aule, laboratori e biblioteche, personale tecnico e amministrativo di supporto e capacità organizzativa e logistica del tutto sufficienti ad ospitare un corso di dottorato di ricerca (Vedi report allegato).

Il secondo punto, riguardante la coerenza del corso con la programmazione formativa della Scuola appare del tutto soddisfatto, essendo proposti tre percorsi formativi coerenti con le linee di ricerca ed i percorsi formativi di I e II livello attivati nella Scuola e riguardanti tematiche che si riferiscono ad ambiti disciplinari ampi, organici e chiaramente definiti, anche se occorrerà fare uno sforzo per rendere la descrizione del percorso più leggibile ed immediatamente comprensibile anche a chi non padroneggia lo specifico linguaggio tecnico disciplinare.

Per ciò che concerne il terzo punto: per le risorse finanziarie necessarie alla attivazione del corso, la Scuola di Architettura e Design ha assicurato con il proprio budget il finanziamento delle quattro borse di studio.

Anche la disponibilità di risorse riguardante Coordinatore e i docenti-ricercatori che compongono il Collegio appare, sulla base di quanto a disposizione del Nucleo, molto strutturata e soddisfacente, comprendendo anche una nutrita rappresentanza di docenti-ricercatori stranieri che assicurano una sufficiente garanzia dal punto di vista della internazionalizzazione del corso.

Per l'accREDITamento l'ANVUR chiede però che sia assicurato il superamento di almeno tre condizioni su quattro per la verifica di alcune soglie dal punto di vista qualitativo:

1. *L'indicatore R del collegio complessivo deve essere maggiore di uno, l'indicatore X deve essere maggiore di 0,9, e la loro somma deve essere maggiore di 2.*
2. *L'indicatore I deve essere uguale o maggiore di 0,8.*
3. *Il coordinatore del collegio dovrà avere un curriculum che ne garantisca la qualificazione scientifica e la capacità organizzativa in campo scientifico, in particolare, dovrà:*

- Possedere negli ultimi 5 anni almeno 5 pubblicazioni su riviste indicizzate ISI/Scopus per i settori bibliometrici, esclusa l'Area 1 per cui ne basteranno 3; e 3 pubblicazioni tra quelle considerate valide nell'ultima VQR per i settori non bibliometrici;
- Soddisfare almeno 2 delle seguenti condizioni:
  1. Per i settori bibliometrici, l'H-index a 10 anni del coordinatore deve situarsi nel primo quartile della distribuzione del Settore concorsuale di appartenenza. Per i settori non bibliometrici il numero di lavori pubblicati su riviste A/ISI/Scopus negli ultimi 15 anni deve essere superiore alla soglia del SC di riferimento al 2016 (o se non disponibile superiore alla relativa mediana del 2012). In alternativa il coordinatore dovrà avere almeno una monografia recensita su riviste A/ISI/Scopus sempre negli ultimi 15 anni;
  2. Esperienze di ricerca e/o didattica in qualificati atenei e centri di ricerca internazionali della durata minima di almeno un mese, per un totale di almeno 3 mesi, negli ultimi 15 anni;
  3. La partecipazione a comitati di direzione o di redazione di riviste A/ISI/Scopus;
  4. L'esperienza di coordinamento centrale o di unità di gruppi di ricerca e/o di progetti nazionali o internazionali competitivi.
- 4. L'indicatore quantitativo di attività scientifica richiede che tutti i componenti del collegio completo abbiano almeno due pubblicazioni scientifiche nelle categorie previste dalla VQR 2011-2014 e coerenti con uno dei SSD di riferimento del collegio negli ultimi 5 anni

In questo momento, con la documentazione resa disponibile dai proponenti, non è possibile per il Nucleo verificare tali requisiti.

Considerato però che questi stessi requisiti, insieme a tutti gli altri previsti dalla procedura ANVUR, dovranno essere verificati dallo stesso Nucleo durante la procedura di accreditamento che sarà avviata dal MIUR e dall'ANVUR tramite apposito sistema on-line predisposto dal CINECA, il Presidente propone ai colleghi l'espressione di un parere positivo rispetto alla proposta di attivazione presentata, sulla base di quanto richiesto dal Regolamento interno dell'Ateneo. Il parere del NVA è comunque condizionato dal successivo superamento della verifica dei requisiti previsti dalla procedura di accreditamento MIUR-ANVUR.

**La riunione si conclude alle ore 19:30.**

F.to Antonino Magistrali (Presidente NVA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)

---

#### Allegati:

1. Relazione sugli esiti rilevazione dell'opinione degli studenti sulle attività didattiche a.a. 2015/16
2. Relazione sugli esiti rilevazione dell'opinione dei docenti sulle attività didattiche a.a. 2015/16
3. Relazione sugli esiti dell'indagine sul benessere organizzativo, anno 2016